



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



FAST'n FOCUSED

La DID : cosa è

I Patronati, la DID e l'Assegno Di Ricollocazione

Aprile 2018

Federico Conti



La Convenzione con ANPAL



Il profiling



La DID Online



L'Assegno di Ricollocazione

1



La Convenzione con ANPAL

2



Il Profiling

3



La DID Online

3.1 La DID: cosa è

3.2 La richiesta intermediata della DID tramite Portale ANPAL

4



L'Assegno di Ricollocazione



La DID Online: cosa è

.Attraverso questa videolezione:

- Approfondiremo il tema della Dichiarazione di Immediata Disponibilità
- Traceremo le novità sulla DID a partire dal 04 dicembre 2017
- Identificheremo chi deve rilasciare la DID

Per capire l'importanza della DID si deve partire dalla definizione di:

STATO DI DISOCCUPAZIONE

Sono considerati disoccupati i soggetti **privi di impiego** che **dichiarano, in forma telematica**, al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro di cui all'articolo 13, la propria **immediata disponibilità** allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego. *(art. 19 del D.Lgs. 150/2015)*

Il soggetto pertanto deve essere:

1. **privo di lavoro** (perché lo ha perso o perché non lo ha ancora avuto)
2. disponibile ad avere **nuova occupazione**
3. disponibile a **partecipare a misure di politica attiva** del lavoro

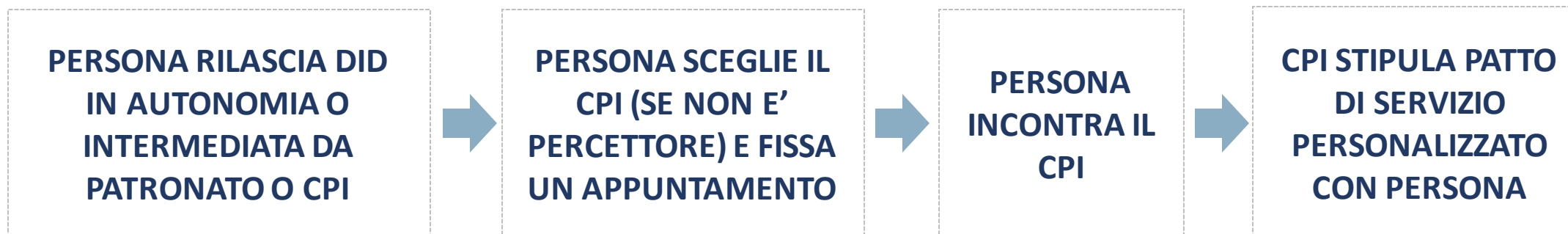
La persona deve fare **richiesta telematica** al «sistema informativo unitario delle politiche del lavoro»



La DID è una **condizione necessitante per acquisire lo Stato di Disoccupazione**

Lo stato di disoccupazione è **condizione importante, anche se non esclusiva**, ai fini dell'**accesso ai servizi e misure di politica attiva**, rappresentando un elemento che può essere tenuto in considerazione allo scopo di stabilire **criteri di priorità** tra le persone che chiedono **l'accesso ai servizi** per il lavoro (inoccupati, disoccupati, occupati in cerca di altro lavoro).

IL FLUSSO PER IL RILASCIO DELLA DID



La DID si inserisce in un **flusso** definito dalla norma che prevede una **fase di dichiarazione** e una successiva **fase di incontro** con il **Centro per l'Impiego** «allo scopo di confermare lo stato di disoccupazione», entro un certo periodo dalla Dichiarazione, «per la profilazione e la stipula di un patto di servizio personalizzato».

Sulla modalità di rilascio telematico, per i soggetti «**in stato di disoccupazione**» esiste un bivio:

**Soggetto disoccupato
non percettore**



➔ Rilascia la DID
*in maniera autonoma
o intermediata da CPI e
Patronati*

Il soggetto non percettore, privo di impiego e disponibile immediatamente a ricerca attiva e partecipazione a misure, **deve rilasciare la DID esclusivamente tramite il sistema informativo unitario.**

**Soggetto disoccupato che ha fatto
domanda di sostegno al reddito**



➔ Presenta domanda di Naspi o Dis-Coll
in maniera autonoma o intermediata dal Patronato

➔ La Domanda di sostegno al reddito equivale a DID

➔ INPS trasmette l'informazione a ANPAL

Il soggetto che, avendo i requisiti, effettua domanda di sostegno al reddito all'Inps:

- non deve compiere ulteriori adempimenti
- non deve rilasciare la DID tramite Sistema Informativo Unitario
- deve però completare il Profiling e fissare appuntamento con il CPI

La domanda di sostegno al Reddito equivale a DID

Per accelerare la presa in carico da parte del CPI possono rilasciare la DID anche i «**lavoratori a rischio di disoccupazione**»

«lavoratori **dipendenti** che hanno ricevuto **la lettera di licenziamento** possono fare la dichiarazione, mentre sono nel **periodo di preavviso**»

I **target descritti** hanno quindi delle **differenze** sostanziali:

- I soggetti «**in stato di disoccupazione**» dichiarano con la DID di essere privi di impiego, disponibili e devono, pertanto, iniziare il percorso finalizzato alla **profilazione** e alla **stipula del Patto di Servizio Personalizzato**. Questi soggetti vengono quindi «presi in carico» subito dal CPI.
- I soggetti «**a rischio di disoccupazione**» **ma ancora occupati**, attraverso la DID comunicano di **essere disponibili a cercare nuova occupazione**, fornendo un elemento utile per l'organizzazione dei servizi una volta che si concluda l'uscita dalla condizione di occupato.

Per considerare valida una DID devono essere presenti le seguenti informazioni:

- **Data DID** (data di rilascio autonomo o intermediato della Dichiarazione)
- **Tipo Evento** (Inserimento, Convalida, Sospensione, Revoca)
- **Data Evento** (nel caso in cui l'evento sia Inserimento, coincide con Data DID)
- **Indice di Profiling**
- **Codice fiscale** del dichiarante
- **Codice del CPI** competente per quella DID

Dal 04 Dicembre 2017 tutte le nuove DID devono sottostare alla regola dell'identificativo univoco.

Per quanto riguarda le **DID precedenti il 04 Dicembre**, devono essere **«marchiate» con identificativo univoco dal Nodo di Coordinamento Nazionale, tramite trasferimento da parte delle Regioni/PA.**



Senza identificativo univoco, quella determinata DID non sarà considerata valida ai fini del riconoscimento dello stato di disoccupazione.

Sono **esclusi** dal rilascio della DID:



I soggetti che **non stanno cercando una occupazione** ma richiedono **istanze di natura sociale o sanitaria** sono considerati «**non occupati**» e non devono mischiarsi a coloro che sono **in ricerca attiva del lavoro**. Sono i «**soggetti in condizione di non occupazione**»



I **percettori di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro**

Il valore della DID

La dichiarazione di immediata disponibilità è il primo importante tassello nell'avvicinamento della persona verso il sistema dei servizi per l'impiego

La regola valida dal 04 dic 2017

Tutte le DID per avere valore nell'ambito del riconoscimento dello stato di disoccupazione devono avere un codice univoco, portarsi dietro l'indice di profiling e avere inserito a sistema una data DID

La richiesta intermediata

L'operatore del **Patronato** può supportare la persona nella dichiarazione di immediata disponibilità. Se la persona è stata supportata nella istanza all'INPS per la NASpl o DIS COLL può completare le procedure per la dichiarazione di immediata disponibilità

Realizzazione: ANPAL Servizi S.p.A.

Divisione Servizi per il Lavoro in collaborazione con Direzione Knowledge

SERVIZI
E-LEARNING

Diritti: ANPAL Servizi S.p.A.

Contenuti a cura di: Federico Conti, ANPAL Servizi S.p.A.

Licenza Creative Commons: CC BY-NC-ND 4.0



Aggiornamento: Aprile 2018

Riferimenti helpdesk



Per **accedere nuovamente al percorso** usa le tue credenziali su

<http://elearning.anpal.gov.it/>